



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio Rischio Sismico e Vulcanico – S.03

prot. n. 0030630 del 07/07/2025

**Ai Sindaci e Segretari generali dei Comuni
indirizzi in allegato**

**p.c. Al Dirigente generale DRPC Sicilia
Sede**

**Al Dipartimento della Protezione Civile
Roma**
protezionecivile@pec.governo.it

Oggetto: Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 – 2016.

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c).

Deliberazione della Giunta Regione Siciliana 10 giugno 2025, n. 169 recante “Articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2010-2016. Salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana”.

Si rende noto che nella GURS – Parte Prima – n. 30 del 4 luglio 2025 è stato pubblicato l'estratto della Deliberazione della Giunta Regione Siciliana 10 giugno 2025, n. 169 recante “Articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2010-2016. Salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana”.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana per interventi di prevenzione sismica strutturale a beneficio di edifici privati, a rischio di revoca statale alla data del 29 agosto 2025, con la sopra richiamata deliberazione della GR 10 giugno 2025, n. 169 il Governo della Regione Siciliana ha ritenuto di condividere quanto proposto dal Dipartimento regionale della protezione civile con nota 23 maggio 2025, n. 23642 in ordine al riconoscimento, fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica (O.P.C.M. n. 4007/2012, OO.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016) relative al settennio 2010/2016, e nel limite delle risorse disponibili, del diritto di tutti i soggetti inclusi nelle graduatorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori. La Giunta Regionale, al fine della salvaguardia delle risorse a rischio di revoca, ha deliberato di

avanzare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, la richiesta di una congrua proroga (12 mesi) del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023 e, in subordine, nell'ipotesi di mancato accoglimento di detta proroga, di chiedere alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, nel caso di revoca delle risorse di cui trattasi, la riassegnazione delle stesse alla Regione Siciliana per il completamento delle attività programmate dal Dipartimento regionale della protezione civile con D.D.G. 5 luglio 2024, n. 422, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro la data del 29 agosto 2025.

Per prendere visione delle iniziative adottate dal Dipartimento regionale della protezione civile al fine della salvaguardia delle risorse di cui trattasi e della assegnazione delle medesime risorse agli aventi diritto alla data del 29 agosto 2025, è possibile consultare il sito tematico del DRPC Sicilia tramite il seguente indirizzo: <https://www.protezionecivilesicilia.it>.

L'Ente in indirizzo, titolare delle istanze di contributo per interventi strutturali in edifici privati ex articolo 2, comma 1, lettera c), O.P.C.M. n. 4007/2012, OO.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, relative al periodo 2010-2016, è invitato alla massima e tempestiva diffusione del presente avviso.

I soggetti privati inclusi nelle graduatorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle O.P.C.M. n. 4007/2012, OO.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori, per il beneficio del contributo, dovranno far prevenire per il tramite del Comune ove ricade l'edificio la documentazione comprovante il diritto di cui alla deliberazione della GR 10 giugno 2025, n. 169. Rimane invariato, da parte del medesimo Comune, l'obbligo della verifica del possesso dei requisiti previsti dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica ex legge n. 77/2009.

Al fine della salvaguardia delle risorse dalla revoca prevista dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, la documentazione di cui al precedente capoverso dovrà pervenire al DRPC Sicilia entro la data del 29 agosto 2025.

Il Dipartimento regionale della Protezione Civile è estraneo, sin d'ora, a tutti gli effetti derivanti dalle obbligazioni non direttamente assunte dal medesimo Dipartimento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze, omissioni o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, non potranno gravare sulla disponibilità finanziaria della Regione Siciliana.

Il funzionario istruttore
geom. Mario Fichera

Il funzionario direttivo
Titolare di P.O.
ing. Alfio La Rosa



Il Dirigente del Servizio
dott. Francesco Giustolisi



ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Augusta (SR)
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Avola (SR)
protocollo@pec.comune.avola.sr.it

Buccheri (SR)
protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it

Buscemi (SR)
protocollo.buscemi@pec.it

Canicattini Bagni (SR)
comune.canicattinibagni@pec.it

Carlentini (SR)
protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

Ferla (SR)
protocollo@pec.comune.ferla.sr.it

Floridia (SR)
protocollo@pec.comune.floridia.sr.it

Francofonte (SR)
protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it

Lentini (SR)
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Melilli (SR)
protocollo@pec.comune.melilli.sr.it

Noto (SR)
protocollo@comunenoto.legalmail.it

Palazzolo Acreide (SR)
protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it

Priolo Gargallo (SR)
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Rosolini (SR)
protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it

Siracusa

protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

Solarino (SR)

comune@solarino-pec.it

Sortino (SR)

protocollo@pec.comune.sortino.sr.it

Comune di Scordia Prot. n. 0001970214 del 207-097-20025 invariato



ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Acate (RG)

protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Chiaromonte Gulfi (RG)

protocollo@pec.comune.chiaromonte-gulfi.rg.it

Comiso (RG)

protocollo@pec.comune.comiso.rg.it

Giarratana (RG)

protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it

Modica (RG)

protocollo.comune.modica@pec.it

Monterosso Almo (RG)

protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it

Ragusa

protocollo@pec.comune.ragusa.it

Santa Croce Camerina (RG)

comune.santacrocecamerina@anutel.it

Scicli (RG)

protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

Vittoria (RG)

protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO – S.03

ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Bagheria (PA)

protocollo@pec.comune.bagheria.pa.it

Polizzi Generosa (PA)

comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Comune di Scordia Prot. n. 0001970254 del 207-097-200255 inbreivno



ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Centuripe (EN)
comunecenturipe@pec.it

Cerami (EN)
protocollo.cerami@pec.it

Nicosia (EN)
protocollo@pec.comune.nicosia.en.it

Piazza Armerina (EN)
info@pec.comunepiazzaarmerina.it

Sperlinga (EN)
protocollo@pec.comune.sperlinga.en.it

Troina (EN)
comunetroina@legalmail.it



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO – S.03

ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI
Niscemi (CL)
ufficioprotocollo@comuneniscemipec.it

Comune di Scordia Prot. n. 000190254 del 207-097-20025 inbreivno



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO – S.03

ALLEGATO INDIRIZZI

- ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI
- Sambuca di Sicilia (AG)
protocollo@pec.comune.sambucadisicilia.ag.it
- Santa Margherita di Belice (AG)
santamargheritadibelice.protocollo@pec.it
- Sciacca (AG)
protocollo@comunedisicacca.telecompost.it



ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Aci Castello (CT)
protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it

Aci Catena (CT)
comune.acicatena@pec.it

Aci Sant'Antonio (CT)
comune-acisantantonio@legalmail.it

Acireale (CT)
protocollo.comune.acireale@pec.it

Adrano (CT)
protocollo@pec.comune.adrano.ct.it

Belpasso (CT)
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Biancavilla (CT)
protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

Bronte (CT)
protocollo.generale@brontepec.e-etna.it

Calatabiano (CT)
protocollo@pec.comune.calatabiano.ct.it

Caltagirone (CT)
protocollo.caltagirone@pec.it

Castel di Judica (CT)
affarigenerali@pec.comunecasteldiudica.it

Catania
comune.catania@pec.it

Fiumefreddo di Sicilia (CT)
protocollopec.comunefiumefreddodisicilia@legalmail.it

Giarre (CT)
protocollo@pec.comune.giarre.ct.it

Grammichele (CT)
protocollogenerale@pec.comune-grammichele.it

Gravina di Catania (CT)

comune.gravina-di-catania@legalmail.it

Licodia Eubea (CT)
comune.licodiaeubea.ct@pec.it

Linguaglossa (CT)
comune.linguaglossa@pec

Maletto (CT)
protocollo_generale@malettopec.e-etna.it

Mascali (CT)
protocollo@pec.comune.mascali.ct.it

Mascalucia (CT)
ced@pec.comunemascalucia.it

Militello in Val di Catania (CT)
protocollo@pec.comunemilitello.it

Milo (CT)
protocollo@pec.comune.milo.ct.it

Mineo (CT)
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Mirabella Imbaccari (CT)
protocollogenerale@pec.comune.mirabellaimbaccari.ct.it

Misterbianco (CT)
protocollo.misterbianco@pec.it

Motta Sant'Anastasia (CT)
infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

Nicolosi (CT)
protocollo@pec.comunenicolosi.it

Palagonia (CT)
protocollo.palagonia@legalmail.it

Paternò (CT)
ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it

Pedara (CT)
protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Piedimonte Etneo (CT)
comune.piedimonte-etneo@pec.it

Ragalna (CT)
comunediragalna.ct.protocollo@pec.it

Ramacca (CT)
postmaster@pec.comunediramacca.it

Randazzo (CT)
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Riposto (CT)
protocollo@pec.comune.riposto.ct.it

San Giovanni La Punta (CT)
sangiovannilapunta@pec.it

San Gregorio di Catania (CT)
comune.sangregorio.ct@anutelpec.it

San Michele di Ganzaria (CT)
prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it

San Pietro Clarenza (CT)
protocollo@pec.comunesanpietroclarenza.it

Santa Venerina (CT)
protocollo@pec.comune.santavenerina.ct.it

Sant'Agata Li Battiati (CT)
protocollo@pec.comune.sant-agata-li-battiati.ct.it

Sant'Alfio (CT)
protocollosantalfo@pec.it

Scordia (CT)
comune.scordia@legalmail.it

Trecastagni (CT)
protocollo@pec.comune.trecastagni.ct.it

Tremestieri Etneo (CT)
comune.tremestierietneo@legalmail.it

Valverde (CT)
comune.valverde.ct@pec.it

Viagrande (CT)
protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it

Vizzini (CT)
protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

Zafferana Etnea (CT)
protocollo@pec.comune.zafferana-etnea.ct.it



ALLEGATO INDIRIZZI

ai SINDACI E SEGRETARI COMUNALI DI

Acquedolci (ME)
protocollo@pec.comunediacquedolci.it

Alcara Li Fusi (ME)
comune@pec.comune.alcaralifusi.me.it

Ali (ME)
protocollo@pec.comune.ali.me.it

Ali Terme (ME)
protocollo@pec.comune.aliterme.me.it

Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
comunebarcellonapdg@postecert.it

Brolo (ME)
protocollo@pec.comune.brolo.me.it

Capizzi (ME)
sindaco@pec.comunecapizzi.me.it

Capo D'Orlando (ME)
protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

Capri Leone (ME)
caprileone@pec.intradata.it

Caronia (ME)
caronia@pec.intradata.it

Castel Di Lucio (ME)
comunecasteldilucio@postacertificata.org

Castell'Umberto (ME)
comune.castellumberto@pec.it

Castroreale (ME)
protocollo.castroreale@pec.it

Ficarra (ME)
protocollo@pec.comuneficarra.it

Fiumedinisi (ME)
comune.fiumedinisi@legalmail.it

Fondachelli- Fantina (ME)

protocollo.fondachellifantina@pec.it

Forza D'Agrò (ME)
protocollo.comuneforzadagro@dgpec.it

Furci Siculo (ME)
segreteria.furcisciculo@pec.it

Galati Mamertino (ME)
protocollogalatimamertino@pec.it

Gallodoro (ME)
protocollogallodoro@pec.it

Gualtieri Sicaminò (ME)
info@pec.comune.gualtieri.me.it

Itala (ME)
protocollo@pec.comuneitala.it

Letojanni (ME)
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

Librizzi (ME)
comune.librizzi@pec.it

Mandanici (ME)
comunedimandanici@pec.it

Merì (ME)
protocollo@pec.comune.meri.me.it

Messina
protocollo@pec.comune.messina.it

Mistretta (ME)
info@pec.comune.mistretta.me.it

Monforte San Giorgio (ME)
protocollo@pec.comune.monfortesangiorgio.me.it

Mongiuffi Melia (ME)
comunemongiuffimelia@legpec.it

Montalbano Elicona (ME)
protocollo@pec1.comune.montalbanoeliconame.it

Naso (ME)
comunenaso@pec.it

Nizza di Sicilia (ME)
comune.nizzadisicilia@pec.it

Oliveri (ME)
info@pec.comune.oliveri.me.it

Pace del Mela (ME)
protocollo@pec.comune.pacedelmela.me.it

Pagliara (ME)
comunepagliara@pec.it

Patti (ME)
comune.patti.me@pec.it

Roccalumera (ME)
protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it

Roccavaldina (ME)
comuneroccavaldina@pec.it

Rodì Milici (ME)
comunerodimilici@pec.it

San Piero Patti (ME)
protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

Santa Domenica Vittoria (ME)
comunesantadomenicavittoria@pec.it

Santa Lucia del Mela (ME)
protocollogenerale@comune.santaluciadelmela.pec.telecompost.it

Santa Teresa di Riva (ME)
comunesantateresadiriva@pec.it

Sant'Agata di Militello (ME)
protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

Sant'Angelo di Brolo (ME)
comunedisantangelodibrolo@pec.it

Sant'Alessio Siculo (ME)
segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

Santo Stefano di Camastra (ME)
comune.santostefanodicamastra@pec.it

Saponara (ME)
comune.saponara@pec.it

Savoca (ME)
comunesavoca@dgpec.it

Scaletta Zanclea (ME)
ufficioprotocollo@pec.comunescalettazanclea.it

Spadafora (ME)
protocollo@pec.comune.spadafora.me.it

Sinagra (ME)
sinagra.protocollo@pec.it

Terme Vigliatore (ME)
comunetermevigliatore@pec.it

Torrenova (ME)
protocollo@pec.comune.torrenova.me.it

Tortorici (ME)
comune.tortorici@pec.tortorici.eu

Tripi (ME)
protocollo@pec.comune.tripi.me.it

Tusa (ME)
comunitusa@pec.it

Ucria (ME)
ucria.protocollo@pec.it

Valdina (ME)
protocollo@pec.comune.valdina.me.it

Venetico (ME)
protocollo@pec.comunevenetico.me.it

Villafranca Tirrena (ME)
protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 169 del 10 giugno 2025.

«Articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2010-2016. Salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, e, in particolare, l'articolo 11 come sostituito dalla legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77, rubricato: “Interventi per la prevenzione del rischio sismico”, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il 'Codice della protezione civile', come modificato dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) 13 novembre 2010, n. 3907 con la quale è stato disciplinato l'utilizzo dei fondi disponibili per



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'annualità 2010 ai sensi del predetto articolo 11 del decreto legge n. 39/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2009, al fine di dare tempestiva attuazione alle concrete iniziative di riduzione del rischio sismico;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della predetta O.P.C.M. n. 3907/2010, il quale al comma 1, prevede che le somme disponibili sono utilizzate per finanziare le seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, di demolizione e ricostruzione di edifici ed opere pubbliche di interesse strategico per finalità di protezione civile;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;
- d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 2012, n. 4007 e le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile 20 febbraio 2013 n. 52, 19 giugno 2014 n. 171, 26 ottobre 2015 n. 293, 9 maggio 2016 n. 344 e 12 luglio 2018 n. 532, con le quali è stato disciplinato l'utilizzo dei fondi disponibili per gli anni, dal 2010 al 2016, ai sensi del citato articolo 11 del decreto legge n. 39/2009, al fine di dare tempestiva attuazione alle concrete iniziative di riduzione del rischio sismico;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 18 maggio 2020, n. 675 recante: "Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze nn. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n.



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 581 avente ad oggetto: “Destinazione dei fondi non utilizzati e delle economie risultanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, e seguenti”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) 24 marzo 2023 n. 978 “Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”, e, in particolare, l'articolo 20, rubricato “Revoca delle risorse di precedenti annualità”;

CONSIDERATO che il predetto articolo 20 della O.C.D.P.C. n. 978/2023 prevede al comma 2 che: *«Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle citate ordinanze [nn. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018], per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile»*;

VISTA la nota 29 maggio 2025 n. 12072 con la quale il Presidente della Regione trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la relazione del Dipartimento regionale della protezione civile 23 maggio 2025, n. 23642, di cui condivide i contenuti, nella quale, con riferimento allo stato di attuazione, al 30 aprile 2025, dei contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, riferiti al settennio 2010-2016, di cui al citato articolo 11 del decreto legge n. 39/2009, formula una proposta per la



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana che rischiano di essere revocate e restituite al Dipartimento nazionale della protezione civile alla data del 29 agosto 2025, ai sensi del richiamato articolo 20 della O.C.D.P.C. n. 978/2023;

CONSIDERATO che nella citata relazione n. 23642/2025, al cui contenuto integrale si rinvia, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile (D.R.P.C.) rappresenta, preliminarmente, che: gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.P.C.M. n. 4007/2012 e delle successive OO.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 (edilizia privata), da realizzare con i fondi statali di cui al citato articolo 11 del decreto legge n. 39/2009, convertito con modifiche dalla legge n. 77/2009, per le annualità 2010/2016, sono elencati in apposite graduatorie regionali approvate con provvedimento del Dirigente generale del D.R.P.C.; le predette graduatorie regionali sono aperte e quindi soggette a scorrimento fino al loro definitivo esaurimento, ovvero fino ad eventuale provvedimento che ne dichiari la loro chiusura; a far data dall'anno 2020, con appositi decreti del Dirigente generale del D.R.P.C., si è proceduto allo scorrimento di alcune centinaia di interventi utilmente collocati nelle graduatorie regionali, ex articolo 2, comma 1, lettera c) di ognuna delle succitate ordinanze, per un importo corrispondente alle risorse resesi nel corso del tempo disponibili, a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle iniziative volte al concreto utilizzo delle risorse assegnate, il Dirigente generale del D.R.P.C. rappresenta, inoltre, che con D.D.G. 5 luglio 2024, n. 422, è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse, riservato ai soggetti privati già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, per contributi per la prevenzione del rischio sismico ex



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

articolo 11, della legge n. 77/2009, che manifestino un concreto interesse alla concessione del contributo finalizzato alla attuazione di interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati;

CONSIDERATO che, in particolare, nella menzionata relazione dipartimentale n. 23642/2025 si evidenzia che: alla data del 30 aprile 2025, la Regione Siciliana ha un totale di risorse non utilizzate per interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) delle più volte citate ordinanze nn. 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, relative al settennio 2010/2016, pari a euro 11.441.091,48, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito, come si evince dalla tabella riportata nella relazione medesima; tali risorse, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della sopra richiamata O.C.D.P.C. n. 978/2023, sono a rischio di revoca se gli interventi suddetti non avranno conseguito l'inizio dei lavori alla data del 29 agosto 2025;

CONSIDERATO che, in proposito, il Dirigente generale del D.R.P.C. rappresenta la necessità che venga avviata ogni utile straordinaria attività finalizzata a scongiurare la restituzione delle risorse sopra specificate al Dipartimento della protezione civile, e che, inoltre, al fine di scongiurare possibili ricorsi e/o rivalse, venga riconosciuto, fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica e nel limite delle risorse disponibili, il diritto di tutti i soggetti inclusi nelle graduatorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori, condizione questa a cui resta subordinata, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, la salvaguardia di una quota parte delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, atteso l'avanzato stato di attuazione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle ordinanze nn. 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, nonché dei possibili ricorsi e/o riverse, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile propone, conclusivamente, di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, un congrua proroga del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023 (29 agosto 2025), e, in subordine, nell'ipotesi di mancato accoglimento di detta proroga, ritiene necessario chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel caso di revoca delle risorse di cui trattasi, la riassegnazione delle stesse alla Regione Siciliana per il completamento delle attività già programmate dal Dipartimento regionale della protezione civile con il D.D.G. n. 422/2024, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro la data prevista del 29 agosto 2025;

RITENUTO di condividere quanto sopra proposto dal Dipartimento regionale della protezione civile;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile, di cui alla nota 23 maggio 2025, n. 23642, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 29 maggio 2025 n. 12072, costituenti allegato alla presente deliberazione, di avanzare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, la richiesta di una congrua proroga del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023 n. 978 e, in subordine, nell'ipotesi di mancato accoglimento di detta proroga, di chiedere alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, nel caso di revoca delle risorse di cui trattasi, la riassegnazione delle stesse alla Regione Siciliana per il completamento delle attività già programmate dal Dipartimento regionale della protezione civile con D.D.G. 5 luglio 2024, n. 422, per le quali non

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

siano stati iniziati i lavori entro la data del 29 agosto 2025, termine finale indicato nella sopra richiamata relazione dipartimentale n. 23642/2025.

Il Segretario
AMICO

Il Presidente
SCHIFANI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 12072

Palermo, 29 maggio 2025

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 – 2016.

Stato di attuazione del Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico al 30 aprile 2025 e rischio revoca risorse al 29 agosto 2025.

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 2, comma 1, lettera c).

Proposta di provvedimento del Governo regionale per la salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana.

Alla Segreteria di Giunta

segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

Al Dipartimento della Protezione civile

dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Affinchè sia inserita all'O.d.g. della Giunta di Governo nella prima seduta utile, si trasmette, condivisa dallo Scrivente, la proposta del Dipartimento della Protezione civile prot. n. 23642/DG/DRPC Sicilia del 23 maggio 2025, di pari oggetto, unitamente ai relativi allegati.

Il Presidente
SCHIFANI

RENATO
SCHIFANI

Firmato
digitalmente da
RENATO SCHIFANI
Data: 2025.05.29
16:33:48 +02'00'



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL DIRIGENTE GENERALE

prot. n. 23642 /DG/DRPC Sicilia del 23-05-2025

All' On.le Presidente della Regione Siciliana
PALERMO

Oggetto: Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 – 2016.

Stato di attuazione del Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico al 30 aprile 2025 e rischio revoca risorse al 29 agosto 2025.

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c).

Proposta provvedimento del Governo regionale per la salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana.

Premessa:

Nel 2009, dopo il terremoto dell'Aquila del 6 aprile, il decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, ha istituito un Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico.

Si è trattato, e si tratta ancora, essenzialmente di contributi finalizzati alla realizzazione di studi di microzonazione sismica e di interventi per la mitigazione del rischio sismico su edifici pubblici [articolo 2, comma 1, lettera b)] e privati [articolo 2, comma 1, lettera c)].

Nel corso delle annualità dal 2010 al 2016 sono state adottate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile apposite ordinanze con relative assegnazioni a favore delle regioni.

In particolare, le assegnazioni a favore della Regione Siciliana, con le ripartizioni tra le azioni di prevenzione non strutturale [microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza: articolo 2, comma 1, lettera a)] e strutturale [interventi di rafforzamento locale/miglioramento/demolizione e ricostruzione: articolo 2, comma 1, lettera b) e lettera c)], sono quelle di seguito riportate.

ORDINANZE (annualità 2010/2016)	RISORSE DESTINATE ALLE LINEE D'AZIONE				
	lettera a)	lettera b)	lettera c)	oneri	Totale
O.P.C.M. n. 3907/2010	€ 567.237,14	€ 4.821.515,72	€ 0,00	€ 54.431,85	€ 5.443.184,71
O.P.C.M. n. 4007/2012	€ 1.367.835,78	€ 14.225.492,11	€ 3.556.373,03	€ 390.810,22	€ 19.540.511,14
O.C.D.P.C. n. 52/2013	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79
O.C.D.P.C. n. 171/2014	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79
O.C.D.P.C. n. 293/2015	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79
O.C.D.P.C. n. 344/2016	€ 2.188.537,25	€ 13.568.930,93	€ 3.392.232,73	€ 390.810,22	€ 19.540.511,13
O.C.D.P.C. n. 532/2018	€ 1.094.268,63	€ 8.608.996,40	€ 0,00	€ 198.025,81	€ 9.901.290,84
TOTALE	€ 11.216.253,38	€ 92.211.119,24	€ 20.900.530,71	€ 2.537.304,15	€ 132.308.392,19

Occorre considerare preliminarmente che:

- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.P.C.M. n. 4007/2012 e delle OO.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015 e 344/2016 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per le annualità 2010-2016, sono elencati in apposite graduatorie regionali approvate con provvedimento del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia;
- le sopra accennate graduatorie regionali sono aperte e quindi soggette a scorrimento fino al loro definitivo esaurimento, ovvero fino ad eventuale intervento di idoneo provvedimento che ne dichiari la loro chiusura.

Attività condotte dal DRPC Sicilia finalizzate alla accelerazione della attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica per interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c):

A partire dal 2020, con appositi decreti del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di alcune centinaia di interventi utilmente collocati nelle graduatorie regionali, articolo 2, comma 1, lettera c), per un importo complessivo di alcune decine di milioni di euro, corrispondente alle risorse rese man mano disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati.

Termini di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica – annualità 2010-2026 – introdotti dal DPC con la OCDPC n. 675/2020 e iniziative della Regione Siciliana:

- l'articolo 2, comma 3, della OCDPC n. 675/2020 prevedeva che *“Le risorse di cui all'articolo 2, comma 1 lettera c) delle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, che non siano state utilizzate, secondo quanto definito all'articolo 1, comma 4 della presente ordinanza, possono essere impegnate per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) delle medesime ordinanze, con priorità rispetto agli interventi su edifici di proprietà comunale;*
- con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 581, recante *“Destinazione dei fondi non utilizzati e delle economie risultanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, e seguenti”*, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della OCDPC n. 675/2020, le risorse in quel momento non utilizzate di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) delle ordinanze n. 4007 e successive, pari a € 1.038.232,80, sono state destinate per ulteriori interventi pubblici di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) delle medesime ordinanze.

Termini di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica – annualità 2010-2026 – introdotti dal DPC con la OCDPC n. 978/2023 e iniziative della Regione Siciliana:

- l'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata nella G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, prevede che *“Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”*. Tale termine è stato dunque fissato al 29 agosto 2025;
- l'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, prevede che *“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza n. 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'art. 2,*

comma 1, lettera a) , b) e c) , relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e b) , nei limiti dei costi convenzionali indicati all'art. 15 della presente ordinanza”.

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c). Stato di attuazione al 30.04.2025:

Tutto quanto sopra premesso, alla data del 30.04.2025, lo stato di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010-2016 – contributi ai privati per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c) – è quello rappresentato nel report seguente, dove risultano, in evidenza, le risorse non utilizzate, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito, successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022).

ORDINANZE (annualità 2010/2016) articolo 2, comma 1, lettera c)	RISORSE					
	Risorse spostate alla lett. b) Delibera GR 581/2021 (ante 675/2020)	Risorse destinate alla lett. c) - (post 675/2020)	Risorse spostate alla lett. b) - (post 675/2020) – ai sensi dell'art. 20, co. 3 della OCDPC n. 978/2023	Risorse mantenute sulla lett c) - (post 675/2020)	Risorse lett. c) utilizzate (post 675/2020) al 30.04.2025	Risorse lett. c) non utilizzate (post 675/2020) al 30.04.2025
O.P.C.M. n. 4007/2012	€ 94.933,40	€ 3.461.439,63	€ 1.000.000,00	€ 2.461.439,63	€ 484.977,63	€ 1.976.462,00
O.C.D.P.C. n. 52/2013	€ 309.766,04	€ 4.340.875,61	€ 1.000.000,00	€ 3.340.875,61	€ 1.288.697,61	€ 2.052.178,00
O.C.D.P.C. n. 171/2014	€ 101.162,65	€ 4.549.479,00	€ 1.000.000,00	€ 3.549.479,00	€ 583.000,00	€ 2.966.479,00
O.C.D.P.C. n. 293/2015	€ 123.059,65	€ 4.527.582,00	€ 434.384,51	€ 4.093.197,49	€ 756.000,01	€ 3.337.197,48
O.C.D.P.C. n. 344/2016	€ 409.311,06	€ 2.982.921,67	€ 380.750,00	€ 2.602.171,67	€ 1.493.396,67	€ 1.108.775,00
TOTALE	€ 1.038.232,80	€ 19.862.297,91	€ 3.815.134,51	€ 16.047.163,40	€ 4.606.071,92	€ 11.441.091,48

Considerazioni sullo stato di attuazione al 30.04.2025:

Nonostante le iniziative del DRPC Sicilia, solamente il 22% delle risorse inizialmente destinate agli interventi privati di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) delle ordinanze n. 4007, e successive, risultano utilizzate al 30.04.2025.

Occorre, pertanto, focalizzare l'attenzione proprio sulle risorse non utilizzate al 30.04.2025, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito, successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022), pari a € 11.441.091,48, individuate come economie nella piattaforma del DPC MePP11di monitoraggio dello stato di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica, a rischio di revoca alla data del 29 agosto 2025.

In considerazione della previsione dell'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, laddove è previsto che “Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza (29 agosto 2025), sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”, dette risorse sono dunque esposte al concreto rischio di revoca da parte del DPC.

Considerato, pertanto, che anche a causa dell'elevato numero di istanze presentate (6941) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, e che le graduatorie regionali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) sono “aperte”, la Regione Siciliana rischia concretamente il disimpegno, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 delle risorse già assegnate dallo Stato, appare necessario attivare ogni utile iniziativa da parte della Regione Siciliana al fine di conseguire compiutamente gli obiettivi di prevenzione sismica previsti dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e scongiurare, tra l'altro, l'eventuale disimpegno delle risorse già assegnate alla Regione Siciliana.

Iniziative adottate dal DRPC Sicilia in riferimento ai termini introdotti dalla OCDPC n. 978/23023:

Fino al recente passato, per mitigare l'evidente criticità appena accennata, si è ritenuto necessario procedere allo scorrimento delle graduatorie regionali di cui all' articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, fino alla concorrenza delle risorse pubbliche ancora disponibili del Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico.

Quale ulteriore iniziativa atta al concreto utilizzo delle risorse assegnate, si è ritenuto necessario, col decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 422 del 5 luglio 2024, effettuare una attività per individuare, tramite i comuni, titolari delle istanze dei privati di concessione del contributo di prevenzione sismica, i soggetti titolari delle istanze di contributo di prevenzione sismica che, essendo già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, per contributi per la prevenzione del rischio sismico (art. 11, Legge n. 77/2009), avessero manifestato un concreto interesse alla concessione del contributo finalizzato alla attuazione di interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati, tramite un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse, riservato ai medesimi soggetti privati già inseriti nelle graduatorie regionali.

L'attività da avviare con la manifestazione di interesse, tramite avviso pubblico, avrebbe rappresentato una concreta iniziativa finalizzata a scongiurare, almeno in parte, il disimpegno delle risorse in parola consentendo il completamento dello scorrimento delle graduatorie degli interventi privati, il possibile utilizzo delle risorse ai sensi dell'articolo 20, comma 3 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 a favore degli interventi pubblici di cui alla lettera b), comma 1 dell'articolo 2 delle Ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016 – O.C.D.P.C. n. 532/2018, nonché della O.C.D.P.C. n. 675/2021 e della delibera G.R. n. 81/2022.

Per la concreta attuazione del predetto D.D.G. n. 422 del 5 luglio 2024 è apparso, altresì, necessario individuare preventivamente per ciascuna ordinanza e per ciascun comune i soggetti privati, titolari delle istanze di contributo di prevenzione sismica, già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, ai quali era riservato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse.

Purtroppo, il numero complessivo delle istanze dei soggetti privati è ancora molto elevato e ad oggi si contano in graduatoria n. 5638 domande di contributo.

Il rispetto del crono programma delle attività dettate dal DDG n. 422 del 5 luglio 2024, coerenti con le procedure previste dalle Ordinanze nazionali di prevenzione sismica e fin qui adottate da questo Dipartimento, oggi non appare più compatibile con la scadenza del 29 agosto 2025, di cui all'articolo 20, comma 2, della OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023, termine entro il quale il mantenimento del contributo è rigidamente subordinato alla certificazione di inizio lavori per ciascun intervento edilizio privato di prevenzione sismica.

Al fine della salvaguardia di una quota parte rilevante delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana, a rischio di revoca al 29 agosto 2025, il DRPC Sicilia, con la nota prot. n. 7481 del 18.02.2025 e la successiva prot. n. 16871 del 14.04.2025, ha rappresentato al Dipartimento nazionale della Protezione Civile che l'unica azione concreta per l'utilizzo, nei termini sopra indicati, delle economie individuate successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022), sembrerebbe essere quella offerta dalle previsioni dell'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, che così recita:

“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), b) e c), relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della presente ordinanza.”.

Essendo limitata la possibilità di incrementare i contributi della lett. b) a causa dell'esiguo tempo rimasto prima della scadenza prefissata, al fine di poter utilizzare le economie a oggi rinvenute della lettera c) per interventi su edifici privati, è stato chiesto nel mese di febbraio c.a. il parere del DPC sulla corretta interpretazione del citato articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, laddove prevede la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*, stante che i costi convenzionali per gli interventi di prevenzione non strutturale non sono stati mai variati rispetto a quanto previsto dalla O.P.C.M. n. 3907/2010. Attesa la volontà esplicita del Dipartimento della Protezione Civile di consentire la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*. Tutto questo finalizzato alla possibilità di finanziare in tutto o in parte i progetti degli interventi non strutturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) [studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza] già inclusi nel *Piano regionale di microzonazione sismica*, apprezzato con delibera di GR 20 marzo 2017, n. 138, non ancora avviati per mancanza di adeguata copertura finanziaria.

Con nota DPC_Generale-P-UII-PRE-0021453 del 5 maggio 2025 è pervenuto a questa Regione Siciliana parere del Dipartimento della Protezione Civile, secondo il quale l'interpretazione della Regione Siciliana non è ammissibile in quanto il citato art. 20, comma 3, si riferisce unicamente all'incremento dei contributi delle “azioni ancora in corso” di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e non a nuovi studi di microzonazione sismica e/o dell'analisi della condizione limite per l'emergenza, non ancora avviati.

Con la medesima nota prot. 0021453/2025 il DPC, stante la finalità del Fondo e l'importo considerevole delle risorse non utilizzate per interventi di riduzione della vulnerabilità su edifici privati, art. 2, comma 1, lett. c), relative alle annualità 2010-2016, ha chiesto a questa Regione Siciliana di cercare una modalità di utilizzo delle stesse, tramite eventuali scorrimenti di graduatorie esistenti relative alla lett. c) in modo da evitare di procedere alla revoca alla data del 29 agosto 2025.

Inoltre, per scongiurare possibili ricorsi e/o rivalse, appare necessario riconoscere, prioritariamente, il diritto di tutti i soggetti inclusi nelle graduatorie esistenti relative alla lett. c) che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori, condizione alla quale resta subordinata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della OCDPC n. 978/2023 la salvaguardia, almeno, di una quota parte delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana.

Risulta dunque evidente la necessità di avviare prontamente ogni ulteriore straordinaria utile attività finalizzata a scongiurare la restituzione dei residui al Dipartimento della Protezione Civile, come espressamente previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023.

Proposta di provvedimento del Governo regionale per la salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana:

Alla data del 30.04.2025, per le motivazioni prima accennate, le risorse, *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) delle ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, non ancora concretamente utilizzate, ad elevato rischio di restituzione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della OCDPC n. 978/2023, ammontano a € 11.441.091,48.

Al momento, vista l'assenza di iniziative di carattere nazionale, l'unica proposta di un'azione concreta per la salvaguardia di una quota parte delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana a rischio di restituzione alla data del 29 agosto 2025, appare quella di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile di estendere di 12 (dodici) mesi i termini stabiliti dall'art. 20, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 978/2023.

Poiché il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota DPC_Generale-P-UII-PRE-0021453 del 5 maggio 2025 si è espresso in maniera contraria alla possibilità utilizzare, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della OCDPC n. 978/2023, le economie di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) delle annualità 2010-2016 per finanziare in tutto o in parte i progetti degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza, già inclusi nel Piano regionale di microzonazione sismica apprezzato con delibera di GR 20 marzo 2017, n. 138, ma non ancora avviati, si propone al Governo regionale di deliberare in merito a:

1. Prendere atto dello stato di attuazione al 30.04.2025 dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi privati di prevenzione del rischio sismico, *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) delle ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016) - Annualità 2010 – 2016 e delle iniziative già avviate dal DRPC Sicilia per la salvaguardia, in tutto o in parte delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana.

2. Prendere atto della necessità di avviare prontamente ogni utile straordinaria attività finalizzata a scongiurare la restituzione al Dipartimento della Protezione Civile delle risorse *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) delle ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016) - Annualità 2010 – 2016, come espressamente previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023.

3. Inoltre, anche al fine di scongiurare possibili ricorsi e/o rivalse, occorre riconoscere, prioritariamente, fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica e nel limite delle risorse disponibili, il diritto di tutti i soggetti inclusi nelle graduatorie esistenti relative alla lett. c) che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori, che costituisce condizione alla quale resta subordinata, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della OCDPC n. 978/202, la salvaguardia di una quota parte delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana.

4. Viste tutte le ragioni prima descritte, considerato l'impegno dimostrato dalla Regione Siciliana nell'attuazione dei programmi nazionali di prevenzione sismica, Fondo *ex* art. 11 della legge n. 77/2009, tenuto conto dell'avanzato stato di attuazione delle attività, *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) delle ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016), nonché dei possibili ricorsi e/o rivalse, si ritiene necessario chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – una congrua proroga del termine di cui all'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, laddove è previsto che *“Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica*

Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza (29 agosto 2025), sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”.

5. Nella ipotesi di mancato accoglimento della richiesta di proroga del termine di cui all'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, si ritiene necessario chiedere, in subordine, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, nel caso di revoca delle risorse delle azioni di cui all'ex articolo 2, comma 1, lettera c) delle ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016) - Annualità 2010 – 2016 - la riassegnazione delle medesime risorse alla Regione Siciliana per il completamento delle attività già programmate dal DRPC Sicilia con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 422 del 5 luglio 2024, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente il trasferimento delle risorse della O.C.D.P.C. n. 978/2023, quindi entro il 29 agosto 2025.

6. Dare mandato al DRPC Sicilia di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e, in considerazione del notevole numero di soggetti pubblici e privati interessati, dare opportuna informazione della presente deliberazione mediante avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale (G.U.R.S.) e nel sito istituzionale della Regione Siciliana.

Il funzionario direttivo
Titolare di P.O.
F.to ing. Alfio La Rosa

Il Dirigente del Servizio
F.to dott. Francesco Giustolisi

Il Dirigente generale DRPC Sicilia
F.to COCINA

Comune di Scordia Prot. n. 000190454 del 207-07-2025 invariato

D.D.G. n. 422 /S.03 del 05-07-2024

Oggetto: Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 - 2016.

O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016.

Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata allo scorrimento delle “Graduatorie regionali, articolo 2, comma 1, lettera c”).



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e in particolare l'art. 7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. 1 giugno 2022, n. 25;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 recante “Legge di stabilità regionale 2024-2026”, pubblicata sulla G.U.R.S. 20 gennaio 2024, n. 4;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata sulla G.U.R.S. 20 gennaio 2024, n. 4 (Supplemento Ordinario);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 15 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;
- VISTO** il decreto 13 febbraio 2023, n. 439 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ingegnere Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTO** l'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico;
- VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 2012, n. 4007, (pubblicata nella G.U.R.I. 7 marzo 2012, n. 56), che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2011;
- VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 febbraio 2013, n. 52 (pubblicata nella G.U.R.I. 28 febbraio 2013, n. 50), che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2012;
- VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 19 giugno 2014, n. 171 (pubblicata nella G.U.R.I. 25 giugno 2014, n. 145), che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2013;
- VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, n. 293 (pubblicata nella G.U.R.I. 4 novembre 2015, n. 257), che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2014;
- VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 9 maggio 2016, n. 344 (pubblicata nella G.U.R.I. 21 maggio 2016, n. 118), che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2015;
- VISTO** l'articolo 3, comma 3 della O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, laddove è previsto, tra l'altro, che le Regioni definiscono il quadro dei fabbisogni e i programmi di attività per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, individuando, altresì, le modalità e i tempi di attuazione;
- CONSIDERATO** che gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.P.C.M. n. 4007/2012 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2011, sono elencati nell'allegato A) al decreto del Dirigente generale del

D.R.P.C. Sicilia 28 marzo 2018, n. 57 “Graduatoria completa regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)”;

CONSIDERATO che gli interventi *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 52/2013 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l’annualità 2012, sono elencati nell’allegato A) alla determina n. 415/2015 “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile/previsione-e-prevenzione/rischio-sismico>;

CONSIDERATO che gli interventi *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 171/2014 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l’annualità 2013, sono elencati nell’allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 26 ottobre 2016, n. 1099 “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2016/PIR_Ottobre2016;

CONSIDERATO che gli interventi *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 293/2015 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l’annualità 2014, sono elencati nell’allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 15 novembre 2017, n. 918 “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2017/PIR_Novembre2017;

CONSIDERATO che gli interventi *ex* articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 344/2016 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l’annualità 2015, sono elencati nell’allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 20 settembre 2018, n. 644 “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2018/PIR_Settembre2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 1, comma 4 della O.C.D.P.C. n. 675/2020, le risorse, di cui alla O.P.C.M. n. 4007/2012 e O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015 e 344/2016 articolo 2, comma 1, lettera c), sono da ritenersi utilizzate essendo stata pubblicata la graduatoria completa ai sensi delle medesime ordinanze;

VISTO il decreto 28 marzo 2024, n. 136 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con il quale si è proceduto allo scorrimento di n. 2 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)” per

l'importo complessivo di € 2.778.800,00, corrispondente alle risorse resesi disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

VISTO il decreto 28 marzo 2024, n. 137 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con il quale si è proceduto allo scorrimento di n. 63 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 1.490.483,00, corrispondente alle risorse resesi disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

VISTO il decreto 28 marzo 2024, n. 138 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con il quale si è proceduto allo scorrimento di n. 59 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.457.000,00, corrispondente alle risorse resesi disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

VISTO il decreto 28 marzo 2024, n. 139 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con il quale si è proceduto allo scorrimento di n. 32 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.281.450,00, corrispondente alle risorse resesi disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

VISTO il decreto 28 marzo 2024, n. 140 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia con il quale si è proceduto allo scorrimento di n. 4 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 560.400,00, corrispondente alle risorse resesi disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

VISTO l'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, laddove è previsto che *“Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”*;

VISTO l'articolo 20, comma 3 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, laddove è previsto che *“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all’ordinanza n. 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all’art. 2, comma 1, lettera a) , b) e c) , relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all’art. 2, comma 1, lettera a) e b) , nei limiti dei costi convenzionali indicati all’art. 15 della presente ordinanza”*;

CONSIDERATO che a causa dell’elevato numero di istanze presentate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, la Regione Siciliana rischia concretamente il disimpegno, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 delle risorse già assegnate dallo Stato;

RITENUTO necessario attivare ogni utile iniziativa da parte del D.R.P.C. Sicilia al fine di conseguire compiutamente gli obiettivi di prevenzione sismica previsti dalla legge 24

giugno 2009, n. 77 e scongiurare, tra l'altro, l'eventuale disimpegno delle risorse già assegnate alla Regione Siciliana;

RITENUTO necessario procedere allo scorrimento delle graduatorie regionali di cui all' articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, fino alla concorrenza delle risorse pubbliche ancora disponibili del Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico (art. 11, Legge n. 77/2009);

RITENUTO necessario effettuare una ricerca tra i soggetti titolari delle istanze di contributo di prevenzione sismica, già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, per contributi per la prevenzione del rischio sismico (art. 11, Legge n. 77/2009), che manifestino un concreto interesse alla concessione del contributo finalizzato alla attuazione di interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati tramite un AVVISO PUBBLICO per la raccolta di manifestazione di interesse, riservato ai medesimi soggetti privati già inseriti nelle graduatorie regionali;

CONSIDERATO che con l'attività avviata con la manifestazione di interesse, tramite AVVISO PUBBLICO, rappresenta una concreta iniziativa finalizzata a scongiurare il disimpegno delle risorse in parola consentendo, altresì, al completamento dello scorrimento delle graduatorie degli interventi privati, il possibile utilizzo delle risorse ai sensi dell'articolo 20, comma 3 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 a favore degli interventi pubblici di cui alla lettera b), comma 1 dell'articolo 2 delle ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016 – O.C.D.P.C. n. 532/2018, nonché della O.C.D.P.C. n. 675/2021 e della delibera G.R. n. 81/2022;

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 E'approvato l'allegato AVVISO PUBBLICO per la raccolta di manifestazione di interesse, riservato ai soggetti privati già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, per contributi per la prevenzione del rischio sismico (art. 11, Legge n. 77/2009), che manifestino un concreto interesse alla concessione del contributo finalizzato alla attuazione di interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati.

ART. 3 Al fine di mantenere l'inclusione nelle graduatorie regionali, ogni titolare della richiesta di contributo, già presente nelle anzidette graduatorie, è tenuto a confermare, per il tramite del Comune ove ricade l'immobile, nel termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO nella G.U.R.S., il concreto interesse alla realizzazione dell'intervento. Il mancato riscontro, secondo le modalità e i termini previsti, è inteso come disinteresse o rinuncia al contributo da parte dei privati richiedenti il contributo comportando di conseguenza l'esclusione dalla relativa graduatoria, senza ulteriore preavviso.

ART. 4 Le Amministrazioni comunali, verificato il possesso dei requisiti per la concessione del contributo, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO nella G.U.R.S., di manifestazione del concreto interesse alla realizzazione dell'intervento, sono obbligate a comunicare l'avvenuto adempimento da parte dei privati. Il mancato

riscontro, da parte delle amministrazioni comunali interessate, degli adempimenti di cui al presente punto, secondo le modalità e i termini sopra previsti, sarà inteso come disinteresse o rinuncia al contributo da parte dei privati ammissibili a contributo e comporterà di conseguenza lo scorrimento della relativa graduatoria, senza ulteriore preavviso.

- ART. 5** Dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del DRPC Sicilia, notificato a ciascuna Amministrazione comunale interessata, del decreto di approvazione della relativa graduatoria, entro e non oltre il termine di 90 giorni per gli interventi di rafforzamento locale e di 180 giorni per gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione, a pena di revoca del contributo, i soggetti collocati utilmente nella graduatoria relativa all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016 (edilizia privata) dovranno predisporre un progetto di intervento sottoscritto da un professionista abilitato e iscritto al competente albo professionale, coerente con la richiesta presentata.
- ART. 6** Le Amministrazioni comunali, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente articolo 5, sono obbligate a comunicare l'avvenuto adempimento da parte dei privati e a trasmettere a questo DRPC Sicilia il progetto approvato e il correlato provvedimento autorizzatorio, nonché la certificazione di inizio lavori, il cronoprogramma procedurale e della spesa. Il DRPC Sicilia, verificata la documentazione, procederà alla predisposizione degli atti correlati alla concessione del contributo assentito.
- ART. 7** Considerato il rilevante numero di soggetti privati destinatari, l'allegato AVVISO PUBBLICO, approvato con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia, sarà pubblicato per estratto nella G.U.R.S, per intero nel sito istituzionale della Regione Siciliana e per intero nel sito istituzionale del DRPC Sicilia dove sono anche rinvenibili le graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016.
- ART. 8** Il presente decreto di approvazione dell'allegato AVVISO PUBBLICO sarà notificato a tutte le Amministrazioni comunali interessate mediante trasmissione agli indirizzi istituzionali di posta elettronica certificata.
- ART. 9** Le Amministrazioni comunali sono obbligate alla pubblicazione per intero dell'allegato AVVISO PUBBLICO nell'Albo Pretorio comunale e nel sito web istituzionale del Comune, alla notifica alle singole ditte destinatarie del presente AVVISO, ovvero, considerato il rilevante numero di soggetti privati destinatari, alla pubblicazione tramite *pubblici proclami* ai sensi dell'articolo 150 del Codice di procedura civile.
- ART. 10** Il DRPC Sicilia è estraneo a tutti gli effetti derivanti dalle obbligazioni non direttamente assunte dal medesimo Dipartimento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze, omissioni o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti, non gravano sulle disponibilità finanziarie dello Stato e/o della Regione Siciliana.
- ART. 11** Il Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del DRPC Sicilia è incaricato della predisposizione degli atti conseguenti alla approvazione dell'allegato AVVISO PUBBLICO di cui al precedente articolo 2.
- ART. 12** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21/2014, come sostituito dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

Il presente atto non è soggetto al visto di competenza ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9 da parte della Ragioneria Centrale della Presidenza.

Il funzionario direttivo
Titolare di P.O.
F.to ing. Alfio La Rosa

Il Dirigente del Servizio
F.to dott. Francesco Giustolisi

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to COCINA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
DIRIGENTE GENERALE

prot. n. 0007481 del 18 FEB. 2025

Al **Capo Dipartimento della Protezione Civile**
ROMA
protezionecivile@pec.governo.it

p.c. Al **Presidente della Regione Siciliana**
PALERMO
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 – 2016.

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c).

Richiesta di parere in merito alla corretta interpretazione e applicazione delle previsioni di cui all'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86.

Premessa:

Il decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'articolo 11, ha istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

Si è trattato, e si tratta ancora, essenzialmente di contributi finalizzati alla realizzazione di studi di microzonazione sismica e di interventi per la mitigazione del rischio sismico su edifici pubblici [articolo 2, comma 1, lettera b)] e privati [articolo 2, comma 1, lettera c)].

Nel corso delle annualità dal 2010 al 2016 sono state adottate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile le seguenti ordinanze con le relative assegnazioni a favore delle regioni.

In particolare, le assegnazioni a favore della Regione Siciliana, con le ripartizioni tra le azioni di prevenzione non strutturale [microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza: articolo 2, comma 1, lettera a)] e strutturale [interventi di rafforzamento locale/miglioramento/demolizione e ricostruzione: articolo 2, comma 1, lettera b) e lettera c)], sono di seguito riportate.

ORDINANZE (annualità 2010/2016)	RISORSE DESTINATE ALLE LINEE D'AZIONE				
	lettera a)	lettera b)	lettera c)	oneri	Totale
O.P.C.M. n. 3907/2010	€ 567.237,14	€ 4.821.515,72	€ 0,00	€ 54.431,85	€ 5.443.184,71
O.P.C.M. n. 4007/2012	€ 1.367.835,78	€ 14.225.492,11	€ 3.556.373,03	€ 390.810,22	€ 19.540.511,14
O.C.D.P.C. n. 52/2013	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79
O.C.D.P.C. n. 171/2014	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79
O.C.D.P.C. n. 293/2015	€ 2.188.537,24	€ 18.602.566,60	€ 4.650.641,65	€ 519.219,30	€ 25.960.964,79

O.C.D.P.C. n. 344/2016	€ 2.188.537,25	€ 13.568.930,93	€ 3.392.232,73	€ 390.810,22	€ 19.540.511,13
O.C.D.P.C. n. 532/2018	€ 1.094.268,63	€ 8.608.996,40	€ 0,00	€ 198.025,81	€ 9.901.290,84
TOTALE	€ 11.216.253,38	€ 92.211.119,24	€ 20.900.530,71	€ 2.537.304,15	€ 132.308.392,19

Occorre considerare preliminarmente che:

- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.P.C.M. n. 4007/2012 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2011, sono elencati nell'allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 28 marzo 2018, n. 57 "Graduatoria completa regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)";
- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 52/2013 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2012, sono elencati nell'allegato A) alla determina del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia n. 415/2015 "Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)" pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile/previsione-e-prevenzione/rischio-sismico>;
- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 171/2014 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2013, sono elencati nell'allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 26 ottobre 2016, n. 1099 "Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)" pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2016/PIR_Ottobre2016;
- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 293/2015 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2014, sono elencati nell'allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 15 novembre 2017, n. 918 "Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)" pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2017/PIR_Novembre2017;
- gli interventi ex articolo 2, comma 1, lettera c) della O.C.D.P.C. n. 344/2016 [edilizia privata], da realizzare con i fondi statali di cui all'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modifiche dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2015, sono elencati nell'allegato A) al decreto del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia 20 settembre 2018, n. 644 "Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)" pubblicata nel sito dipartimentale al seguente indirizzo: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile/PIR_Infoedocumenti/PIR_AmministrazioneTrasparente/PIR_Decretiart68LR212014/PIR_Anno2018/PIR_Settembre2018;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della O.C.D.P.C. n. 675/2020, le risorse, di cui alla O.P.C.M. n. 4007/2012 e O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015 e 344/2016 articolo

2, comma 1, lettera c), sono da ritenersi utilizzate essendo stata pubblicata la graduatoria completa ai sensi delle medesime ordinanze;

- le sopra accennate graduatorie regionali sono aperte e quindi soggette a scorrimento fino al loro definitivo esaurimento, ovvero fino ad eventuale intervenuto idoneo provvedimento che ne dichiara la loro chiusura.

Attività condotte dal DRPC Sicilia – finalizzate alla accelerazione della attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica per interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c):

- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 29 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 51 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.950.212,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 5 marzo 2020, n. 46 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 75 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.109.378,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 24 aprile 2020, n. 80 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 55 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.916.479,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 11 marzo 2020, n. 49 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 57 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 4.142.082,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 30 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 23 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 1.445.925,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 6 aprile 2023, n. 141 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 38 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.233.705,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 31 marzo 2023, n. 138 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 31 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 1.632.950,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 6 aprile 2023, n. 142 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 56 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.383.705,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

- con il decreto 6 aprile 2023, n. 143 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 65 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.903.050,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 6 aprile 2023, n. 144 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 2 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 605.000,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 3 agosto 2023, n. 475 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 4 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 545.500,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 3 agosto 2023, n. 476 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 12 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.103.350,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 3 agosto 2023, n. 477 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 50 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.399.733,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 3 agosto 2023, n. 478 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 96 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.748.060,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 3 agosto 2023, n. 479 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 4 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 1.223.000,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 28 marzo 2024, n. 136 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 2 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.P.C.M. n. 4007/2012, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.778.800,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 28 marzo 2024, n. 137 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 63 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 52/2013, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 1.490.483,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 28 marzo 2024, n. 138 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 59 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 171/2014, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 3.457.000,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;

- con il decreto 28 marzo 2024, n. 139 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 32 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 293/2015, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 2.281.450,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati;
- con il decreto 28 marzo 2024, n. 140 del Dirigente generale del D.R.P.C. Sicilia si è proceduto allo scorrimento di n. 4 interventi utilmente collocati nella “Graduatoria regionale ai sensi della O.C.D.P.C. n. 344/2016, articolo 2, comma 1, lettera c)” per l'importo complessivo di € 560.400,00, corrispondente alle risorse rese disponibili a seguito di disinteresse o rinuncia al finanziamento da parte dei privati.

Termini di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica – annualità 2010-2026 – introdotti dal DPC con la OCDPC n. 675/2020 e iniziative della Regione Siciliana:

- l'articolo 2, comma 3, della OCDPC prevedeva che *“Le risorse di cui all'articolo 2, comma 1 lettera c) delle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, che non siano state utilizzate, secondo quanto definito all'articolo 1, comma 4 della presente ordinanza, possono essere impegnate per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) delle medesime ordinanze, con priorità rispetto agli interventi su edifici di proprietà comunale;*
- con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 581, recante *“Destinazione dei fondi non utilizzati e delle economie risultanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, e seguenti”,* ai sensi dell'art. 2, comma 3, della OCDPC n. 675/2020, le risorse in quel momento non utilizzate di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) delle ordinanze n. 4007 e successive, pari a € 1.038.232,80, sono state destinate per ulteriori interventi pubblici di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) delle medesime ordinanze.

Termini di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica – annualità 2010-2026 – introdotti dal DPC con la OCDPC n. 978/2023 e iniziative della Regione Siciliana:

- l'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, prevede che *“Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”;*
- l'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, prevede che *“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza n. 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) , b) e c) , relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e b) , nei limiti dei costi convenzionali indicati all'art. 15 della presente ordinanza”.*

Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c). Stato di attuazione al 31.12.2024:

Tutto quanto sopra premesso, alla data del 31.12.2024, lo stato di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010-2016 –

contributi ai privati per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c) – è quello rappresentato nel report seguente, dove risultano, in evidenza, le risorse non utilizzate, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito, successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022).

ORDINANZE (annualità 2010/2016) articolo 2, comma 1, lettera c)	RISORSE					
	Risorse spostate alla lett. b) Delibera GR 581/2021 (ante 675/2020)	Risorse destinate alla lett. c) - (post 675/2020)	Risorse spostate alla lett. b) - (post 675/2020) – ai sensi dell'art. 20, co. 3 della OCDPC n. 978/2023	Risorse mantenute sulla lett c) - (post 675/2020)	Risorse lett. c) utilizzate (post 675/2020) al 31.12.2024	Risorse lett. c) non utilizzate (post 675/2020) al 31.12.2024
O.P.C.M. n. 4007/2012	€ 94.933,40	€ 3.461.439,63	€ 1.000.000,00	€ 2.461.439,63	€ 484.977,63	€ 1.976.462,00
O.C.D.P.C. n. 52/2013	€ 309.766,04	€ 4.340.875,61	€ 1.000.000,00	€ 3.340.875,61	€ 1.288.697,61	€ 2.052.178,00
O.C.D.P.C. n. 171/2014	€ 101.162,65	€ 4.549.479,00	€ 1.000.000,00	€ 3.549.479,00	€ 583.000,00	€ 2.966.479,00
O.C.D.P.C. n. 293/2015	€ 123.059,65	€ 4.527.582,00	€ 434.384,51	€ 4.093.197,49	€ 756.000,01	€ 3.337.197,48
O.C.D.P.C. n. 344/2016	€ 409.311,06	€ 2.982.921,67	€ 380.750,00	€ 2.602.171,67	€ 1.493.396,67	€ 1.108.775,00
TOTALE	€ 1.038.232,80	€ 19.862.297,91	€ 3.815.134,51	€ 16.047.163,40	€ 4.606.071,92	€ 11.441.091,48

Considerazioni sullo stato di attuazione al 31.12.2024:

Solamente il 22% delle risorse inizialmente destinate agli interventi privati di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) delle ordinanze n. 4007, e successive, risultano utilizzate al 31.12.2024.

Occorre, pertanto, focalizzare l'attenzione proprio sulle risorse non utilizzate al 31.12.2024, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito, successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022), pari a € 11.441.091,48, individuate come economie nella piattaforma MePP11di monitoraggio dello stato di attuazione delle ordinanze di prevenzione sismica di codesto DPC.

In considerazione della previsione dell'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86, laddove è previsto che *“Le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), delle citate ordinanze, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse della presente ordinanza (decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2231 del 7 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2023), sono revocate dal Dipartimento della protezione civile. Le graduatorie delle richieste, superato il termine sopra indicato, si considerano chiuse e i residui sono restituiti al Dipartimento della protezione civile”*, dette risorse sono a rischio di revoca da parte di codesto DPC alla data del 29 agosto 2025.

Considerato, pertanto, che anche a causa dell'elevato numero di istanze presentate (6941) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, e che le graduatorie regionali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) sono “aperte”, la Regione Siciliana rischia concretamente il disimpegno, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 delle risorse già assegnate dallo Stato, laddove non venisse attivata ogni utile e consentita iniziativa da parte del D.R.P.C. Sicilia al fine di conseguire compiutamente gli obiettivi di prevenzione sismica previsti dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

Iniziative adottate in riferimento ai termini introdotti dalla OCDPC n. 978/23023:

Fino al recente passato, per mitigare l'evidente criticità appena accennata, si è ritenuto necessario procedere allo scorrimento delle graduatorie regionali di cui all' articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, fino alla concorrenza delle risorse pubbliche ancora disponibili del Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico.

Quale ulteriore iniziativa, con il decreto del Dirigente generale n. 422 del 5 luglio 2024 si è ritenuto necessario effettuare una attività per individuare, tramite i comuni, titolari questi ultimi delle istanze dei privati di concessione del contributo di prevenzione sismica, tra i soggetti titolari delle istanze di contributo di prevenzione sismica, già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, per contributi per la prevenzione del rischio sismico (art. 11, Legge n. 77/2009), quelli che manifestassero un concreto interesse alla concessione del contributo finalizzato alla attuazione di interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati tramite un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse, riservato ai medesimi soggetti privati già inseriti nelle graduatorie regionali.

L'attività da avviare con la manifestazione di interesse, tramite avviso pubblico, avrebbe rappresentato una concreta iniziativa finalizzata a scongiurare, almeno in parte, il disimpegno delle risorse in parola consentendo, altresì, al completamento dello scorrimento delle graduatorie degli interventi privati, il possibile utilizzo delle risorse ai sensi dell'articolo 20, comma 3 della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 a favore degli interventi pubblici di cui alla lettera b), comma 1 dell'articolo 2 delle ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016 – O.C.D.P.C. n. 532/2018, nonché della O.C.D.P.C. n. 675/2021 e della delibera G.R. n. 581/2021.

Per la concreta attuazione del predetto D.D.G. n. 422 del 5 luglio 2024 è apparso, altresì, necessario individuare preliminarmente, per ciascuna ordinanza e per ciascun comune, i soggetti privati, titolari delle istanze di contributo di prevenzione sismica, già inseriti nelle graduatorie regionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016, ai quali era riservato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse.

Purtroppo, il numero complessivo di questi soggetti è ancora molto elevato (5638).

Considerato che come prevede il dispositivo del decreto del Dirigente generale n. 422 del 5 luglio 2024:

- al fine di mantenere l'inclusione nelle graduatorie regionali, ogni titolare della richiesta di contributo, già presente nelle anzidette graduatorie, sarebbe stato tenuto a confermare, per il tramite del Comune ove ricade l'immobile, nel termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella G.U.R.S., il concreto interesse alla realizzazione dell'intervento. Il mancato riscontro, secondo le modalità e i termini previsti, sarebbe stato inteso come disinteresse o rinuncia al contributo da parte dei privati richiedenti il contributo comportando di conseguenza l'esclusione dalla relativa graduatoria, senza ulteriore preavviso;
- le Amministrazioni comunali, verificato il possesso dei requisiti per la concessione del contributo, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella G.U.R.S., di manifestazione del concreto interesse alla realizzazione dell'intervento, sarebbero state obbligate a comunicare l'avvenuto adempimento da parte dei privati. Il mancato riscontro, da parte delle amministrazioni comunali interessate, degli adempimenti di cui al presente punto, secondo le modalità e i termini sopra previsti, sarebbe stato inteso come disinteresse o rinuncia al contributo da parte dei privati ammissibili a contributo e comporterà di conseguenza lo scorrimento della relativa graduatoria, senza ulteriore preavviso;

- dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del DRPC Sicilia, notificato a ciascuna Amministrazione comunale interessata, del decreto di approvazione della relativa graduatoria, entro e non oltre il termine di 90 giorni per gli interventi di rafforzamento locale e di 180 giorni per gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione, a pena di revoca del contributo, i soggetti collocati utilmente nella graduatoria relativa all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle ordinanze ex O.P.C.M. n. 4007/2012 – O.C.D.P.C. n. 52/2013 – O.C.D.P.C. n. 171/2014 – O.C.D.P.C. n. 293/2015 – O.C.D.P.C. n. 344/2016 (edilizia privata) avrebbero dovuto predisporre un progetto di intervento sottoscritto da un professionista abilitato e iscritto al competente albo professionale, coerente con la richiesta presentata;
- le Amministrazioni comunali, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente punto, sarebbero state obbligate a comunicare l'avvenuto adempimento da parte dei privati e a trasmettere a questo DRPC Sicilia il progetto approvato e il correlato provvedimento autorizzatorio, nonché la certificazione di inizio lavori, il cronoprogramma procedurale e della spesa. Il DRPC Sicilia, verificata la documentazione, procederà alla predisposizione degli atti correlati alla concessione del contributo assentito;

il rispetto del cronoprogramma delle anzi descritte attività, coerenti con le procedure previste dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica e fin qui adottate da questo Dipartimento, **oggi non appare più compatibile con la scadenza del 29 agosto 2025**, di cui all'articolo 20, comma 2, della OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023, termine entro il quale il mantenimento del contributo è rigidamente subordinato alla certificazione di inizio lavori per ciascun intervento edilizio privato di prevenzione sismica.

E' dunque evidente la necessità di avviare prontamente ogni ulteriore utile e consentita attività finalizzata, come previsto dall'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, a destinare le economie della lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 delle ordinanze di prevenzione sismica – annualità 2010-2016 alla lettera a) e b) del medesimo comma 1 dell'articolo 2 delle ordinanze in parola.

Richiesta di parere al Dipartimento della Protezione Civile:

Al momento, in assenza di iniziative di carattere nazionale, peraltro improbabili secondo gli orientamenti del MEF, l'unica azione concreta per l'utilizzo delle economie individuate successivamente al termine di utilizzo di cui alla OCDPC n. 897/2022 (25 novembre 2022), appare quella offerta dalle previsioni dell'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, che così recita:

“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), b) e c), relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della presente ordinanza.”.

Essendo limitata la possibilità di incrementare i contributi della lett. b) a causa dell'esiguo fabbisogno, occorre acquisire, con ogni consentita urgenza, parere di codesto DPC sulla corretta interpretazione del citato articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, laddove prevede la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*, stante che i costi convenzionali per gli interventi di prevenzione non strutturale non sono stati mai variati rispetto a quanto previsto dalla O.P.C.M. n. 3907/2010. Attesa la volontà esplicita di codesto Dipartimento della Protezione Civile di consentire la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*, si ritiene opportuno acquisire parere del medesimo DPC finalizzato alla possibilità di finanziare in tutto o in parte i progetti degli interventi non strutturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza) già inclusi nel *Piano*

regionale di microzonazione sismica, apprezzato con delibera di GR 20 marzo 2017, n. 138, ma non ancora avviati per mancanza di adeguata copertura finanziaria. Di seguito vengono schematicamente riassunti:

Studi di Microzonazione sismica e Analisi della CLE previsti nell’ambito del <i>Piano Regionale di Microzonazione simica</i> ex Deliberazione Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 138			
	Studi previsti	Stato di attuazione	Importo interventi da realizzare
Comuni con ag>0,125g	MS1 - CLE	Realizzati e approvati (209 Comuni)	
	MS3	Realizzati e approvati (76 Comuni)	
	MS3	In fase di affidamento ove venisse reperita la copertura finanziaria (209 Comuni)	€ 7.536.443,44
Comuni con ag<0,125g	MS1 - CLE	In fase di affidamento ove venisse reperita la copertura finanziaria (106 Comuni)	€ 2.630.705,41
Tutti i Comuni	Soggetto Validatore	In fase di affidamento ove venisse reperita la copertura finanziaria	€ 1.500.000,00
Sommano (A)			€ 11.667.148,85
Approfondimenti geologico-tecnici successivi agli studi MS3 ex art. 6 comma 5 OCDPC 20 maggio 2021, n.780 e 24 marzo 2023, n.978			
		Stato di attuazione	Importo interventi da realizzare
Comuni con ag>0,125g		In fase di progettazione	€ 3.705.246,00
		Da realizzare al termine di MS3	€ 1.178.696,63
Sommano (B)			€ 4.883.942,63
Totale Interventi da finanziare			
(A)			€ 11.667.148,85
(B)			€ 4.883.942,63
Totale (A+B)			€ 16.551.091,48

Il funzionario direttivo

Titolare di P.O.

ing. Alfio La Rosa



Documento firmato da:
ALFIO ORAZIO LA
ROSA
29.01.2025 15:40:53
UTC

Il Dirigente del Servizio

dott. Francesco Giustolisi



Documento firmato da:
FRANCESCO
GIUSTOLISI
29.01.2025 15:44:14 UTC

**IL DIRIGENTE GENERALE
COCINA**



SALVATORE COCINA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
18.02.2025 11:56:25 GMT+02:00



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
DIRIGENTE GENERALE

prot. n. 16871 /DG/DRPC Sicilia del 14 APR 2025

Al Dipartimento della Protezione Civile
ROMA
protezionecivile@pec.governo.it

p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
PALERMO
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Dirigente generale
PALERMO
dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

Prefettura – UTG di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Prefettura – UTG di Messina
protocollo.prefme@pec.interno.it

Prefettura – UTG di Ragusa
protocollo.prefrg@pec.interno.it

Prefettura – UTG di Siracusa
protocollo.prefsr@pec.interno.it

Direttore generale ASP di RAGUSA
protocollo@pec.asp.rg.it

Direttore generale ASP di Messina
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

Direttore generale A.O. Cannizzaro - CT
a.o.cannizzaro@pec.it

Sindaco del Comune di Aci Sant'Antonio
comune-acisantantonio@legalmail.it

Sindaco del Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Sindaco del Comune di Rosolini
protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it

Oggetto: Fondo per la prevenzione del rischio sismico. Istituito con l'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009, di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009. Comunicazione sullo stato di attuazione del Fondo, annualità 2010-2016 e disciplina di revoca delle risorse.

novembre 2022), sembrerebbe essere quella offerta dalle previsioni dell'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, che così recita:

“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), b) e c), relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della presente ordinanza.”

Essendo limitata la possibilità di incrementare i contributi della lett. b) a causa dell'esiguo fabbisogno, occorre acquisire, con ogni consentita urgenza, parere di codesto DPC sulla corretta interpretazione del citato articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 978/2023, laddove prevede la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*, stante che i costi convenzionali per gli interventi di prevenzione non strutturale non sono stati mai variati rispetto a quanto previsto dalla O.P.C.M. n. 3907/2010. Attesa la volontà esplicita di codesto Dipartimento della Protezione Civile di consentire la possibilità di *“incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)”*, si ritiene opportuno acquisire parere urgente finalizzato alla possibilità di finanziare in tutto o in parte i progetti degli interventi non strutturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) (studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza) già inclusi nel *Piano regionale di microzonazione sismica*, apprezzato con delibera di GR 20 marzo 2017, n. 138, non ancora avviati per mancanza di adeguata copertura finanziaria.

Il funzionario direttivo

Titolare di P.O.

ing. Alfio La Rosa



Il Dirigente del Servizio

dott. Francesco Giustolisi



IL DIRIGENTE GENERALE
COCINA





ELENCO INTERVENTI – LEGGE 77/2009 – ANNUALITA' 2010-2016
D.R.P.C. - SERVIZIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO – 53.01

ALLEGATO – Stato di attuazione al 20 marzo 2025 degli interventi pubblici relativi alle risorse a rischio di revoca – lett. b)

ENTE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	STATO DI ATTUAZIONE
A.O. CANNIZZARO	P.O. CANNIZZARO – EDIFICIO CD (OGGI Q)	€ 1.191.893,83	In corso di affidamento lavori
A.O. CANNIZZARO	P.O. CANNIZZARO- A1 EDIFICIO (OGGI I)	€ 1.025.340,00	In corso di affidamento lavori
A.O. CANNIZZARO	P.O. CANNIZZARO – A4 EDIFICIO (OGGI D)	€ 2.386.020,00	In corso di affidamento lavori
A.O. CANNIZZARO	P.O. CANNIZZARO – CS1 EDIFICIO (OGGI M)	€ 1.936.140,00	In corso di affidamento lavori
ASP di RAGUSA	OSPEDALE "REGINA MARGHERITA" DI COMISO (RG)	€ 13.067.590,50	In corso di progettazione
ASP di RAGUSA	OSPEDALE "M. PATERNO" AREZZO" DI RAGUSA	€ 11.251.602,00	In corso di progettazione
ASP di RAGUSA	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI RAGUSA	€ 5.131.620,00	In corso di affidamento lavori
ASP di MESSINA	OSPEDALE "S. VINCENZO" DI TAORMINA – CORPO D	€ 2.375.081,00	In corso di progettazione
ASP di MESSINA	EX PRESIDIO OSPEDALIERO REGINA MARGHERITA – PAD. B	€ 1.810.048,00	In corso di progettazione
ASP di MESSINA	EX PRESIDIO OSPEDALIERO DI MISTRETTA – PAD. A	€ 912.198,00	In corso di progettazione
ASP di MESSINA	EX PRESIDIO OSPEDALIERO DI MISTRETTA – PAD. B	€ 688.126,00	In corso di progettazione
ASP di MESSINA	P.O. MILAZZO PADIGLIONE 1 CORPO A	€ 2.336.947,00	In corso di progettazione
COMUNE DI CATANIA	PALAZZO GANDOLFO	€ 1.929.330,00	In corso di stipula del contratto
COMUNE DI CATANIA	EX SEDE MERCATO ORTOFRUTTICOLO	€ 476.662,00	In corso di progettazione
COMUNE DI CATANIA	CASTELLO LEUCATIA	€ 790.000,00	In corso di affidamento lavori
COMUNE di ACI SANT'ANTONIO (CT)	II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI"	€ 1.295.190,00	In corso di affidamento lavori
COMUNE di ACI SANT'ANTONIO (CT)	I ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE ANDRE"	€ 1.167.400,00	In corso di affidamento lavori
COMUNE di ACI SANT'ANTONIO (CT)	PALAZZO MUNICIPALE	€ 897.000,00	In corso di affidamento lavori
COMUNE di ROSOLINI (SR)	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE CILLIS"	€ 1.692.000,00	In corso di progettazione
TOTALE RISORSE A RISCHIO REVOCA		€ 52.360.188,33	

L'Istruttore direttivo

geom. Mario Fichera

Il Funzionario direttivo

Titolare di P.O.

ing. Alfio La Rosa



Il Dirigente del Servizio
dott. Francesco Giustolisi

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Mod. 9

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO II – PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO
Articolo 11 – Fondo prevenzione del rischio sismico L.77/2009*Prot. N°**Risposta al Foglio del**N°**Roma,*Alla Regione Sicilia
Dipartimento Regionale della Protezione Civile
c.a. Dott. Salvatore CocinaServizio Rischio Sismico e Vulcanico - S.03
c.a. Dott. Francesco Giustolisi
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana
PALERMO
presidente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Annualità 2010 – 2016.
Contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c).
Richiesta di parere in merito alla corretta interpretazione e applicazione delle previsioni di cui all'articolo 20, comma 3, della O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978, pubblicata sulla G.U.R.I. 12 aprile 2023, n. 86.

RISCONTRO

Si fa riferimento alla nota prot. 7481 del 18 febbraio 2025, acquista in pari data al protocollo DPC con nota n. 7410, con la quale codesto Dipartimento ha chiesto un parere relativo all'interpretazione dell'articolo 20, comma 3, dell'OCDPC 978/2023, inerente alla revoca delle risorse stanziare nelle prime sette annualità. Il predetto comma recita: *“Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'ordinanza 897/2022, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), b) e c), relative alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della presente ordinanza”*.

In particolare, codesta Regione Sicilia ha un totale di risorse non utilizzate al 31 dicembre 2024 per interventi di riduzione della vulnerabilità su edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c), relative al settennio 2010-2016, pari a € 11.441.091,48, in conseguenza della rinuncia e/o disinteresse e/o esclusione delle ditte alle quali il contributo era stato in precedenza assentito. Tali risorse – ai sensi dell'articolo 20, comma 2, dell'OCDPC 978/2023 – sono a rischio di revoca se gli interventi suddetti non avranno conseguito l'inizio dei lavori alla data del 29 agosto 2025.

Premesso quanto sopra, codesta Regione ha chiesto a questo Dipartimento se, ai sensi del suddetto articolo 20, comma 3, dell'OCDPC 978/2023, è possibile finanziare, con le risorse non

Foglio n. 2

utilizzate di cui sopra, le azioni di prevenzione non strutturale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) - studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza - già inclusi nel Piano regionale di microzonazione sismica e non avviati per mancanza di adeguata copertura finanziaria.

Al riguardo, questo Dipartimento ritiene l'interpretazione di codesta Regione non ammissibile in quanto il citato articolo 20, comma 3, si riferisce all'incremento dei contributi delle "azioni ancora in corso" di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e non a nuovi studi, di microzonazione sismica e/o dell'analisi della condizione limite per l'emergenza, che non sono mai stati avviati.

Premesso quanto sopra, stante la finalità del Fondo e l'importo considerevole delle risorse non utilizzate per interventi di riduzione della vulnerabilità su edifici privati, articolo 2, comma 1, lettera c), relative al settennio 2010-2016, si chiede a codesta Regione di cercare - con ogni possibile sollecitudine - una modalità di riutilizzo delle stesse, tramite eventuali scorrimenti di graduatorie esistenti relative alla lettera c) ovvero incrementando i contributi delle azioni di prevenzione strutturale ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), adeguando gli stessi ai limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della OCDPC 978/2023, in modo da evitare di procedere alla revoca alla data del 29 agosto 2025.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabio Ciciliano

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO
Paola Pagliara



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 4 luglio 2025

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima e serie speciale concorsi) è consultabile nel sito ufficiale della Regione
www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA PRESIDENZIALE n. 1 del 26 giugno 2025.

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni per le attività lavorative nei settori agricolo e florovivaistico, edile ed affini nonché nelle cave e nelle relative pertinenze esterne in condizione di esposizione prolungata al caldo pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

**Assessorato
dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea**

D.D.G. n. 4992 del 12 giugno 2025.

Riconoscimento del Biodistretto Agroecologico Valle dei templi, con sede legale nel comune di Agrigento pag. 8

Assessorato delle attività produttive

D.A. n. 1405 del 29 maggio 2025.

Scioglimento della cooperativa Cinque Palme - Società Cooperativa Sociale a r.l. O.N.L.U.S., con sede nel comune di Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

D.A. n. 1407 del 29 maggio 2025.

Revoca dell'organo di amministrazione della coope-

rativa "La Rondine 2001 - Società Cooperativa Agricola", con sede nel comune di Licata, e nomina del commissario straordinario pag. 13

D.A. n. 1437 del 4 giugno 2025.

Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio OIKOS Società Cooperativa a r.l., con sede nel comune di Mascali, e nomina del commissario liquidatore pag. 15

Assessorato della salute

D.A. n. 648 del 9 giugno 2025.

Modifica degli ambiti di afferenza ai Centri di Qualificazione Biologica pag. 17

D.D.G. n. 666 del 11 giugno 2025.

Approvazione del Piano regionale integrato dei controlli REACH-CLP e Biocidi anno 2025 pag. 22

D.A. n. 627 del 13 giugno 2025.

Revoca del D.A. n. 209 del 16 marzo 2022, recante "Indirizzi per il completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili. Modalità di accesso dei soggetti privati ai posti RSA disponibili" .. pag. 41

D.D.G. n. 716 del 20 giugno 2025.

"Stagione balneare 2025" - Modifica del D.D.G. n. 323 del 21 marzo 2025 pag. 44

D.D.G. n. 667 del 25 giugno 2025.

Bando incarichi vacanti di medicina penitenziaria anno 2025 - Rettifica al D.D.G. n. 601/2025 . . . pag. 74

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

D.P. n. 548 dell'11 giugno 2025 - Modifica della composizione della cabina di regia per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare gli effetti della crisi idrica pag. 77

DD.D.S. nn. 458 del 12 maggio 2025, 468, 469 e 470 del 14 maggio 2025 - Concessione di aree demaniali ricadenti in vari comuni della provincia di Messina pag. 77

D.D.S. n. 471 del 15 maggio 2025 - Subentro della ditta Olivo Marcella nella concessione di un'area demaniale ricadente nel comune di Gioiosa Marea pag. 78

D.D.S. n. 509 del 23 maggio 2025 - Rinnovo della concessione alla Società Aero-Rossa s.r.l., con sede legale in Milano, per l'attraversamento aereo con linea elettrica del Vallone Tumarrano nel comune di Cammarata. pag. 78

Deliberazione della Giunta della Regione siciliana 10 giugno 2025, n. 169, recante "Articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2010/2016. Salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione siciliana" pag. 78

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

DD.AA. nn. da 69 a 78 del 9 giugno 2025 - Alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzeraie pag. 79

D.D.G. n. 2328 del 17 giugno 2025 - Finanziamento del progetto "Prevenzione antincendio Area Interna Sicani", impegno di somma ed approvazione del disciplinare . . pag. 80

D.D.G. n. 2508 del 24 giugno 2025 - Avviso per la concessione di contributi alle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali della Regione siciliana, per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento pag. 80

D.D.G. n. 5335 del 24 giugno 2025 - Proroga della chiusura dei lavori in favore dei beneficiari del PSR Sicilia 2014/2022 rientranti nelle fattispecie di cui al D.D.G. n. 3611 del 22 aprile 2025 pag. 80

D.D.G. n. 5440 del 26 giugno 2025 - Approvazione del bando modificato a valere sulla Misura 23 del PSR Sicilia 2014/2022 pag. 80

Ordinanza commissariale n. 2 del 27 giugno 2025 - Utilizzo delle acque dell'invaso Prizzi per garantire la prima irriga-

zione di soccorso nel comprensorio del basso Verdura pag. 81

Assessorato delle attività produttive:

DD.AA. nn. 1406, 1409 e 1412 del 29 maggio 2025 - Sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative, con sede nei comuni di Acireale e Caltanissetta pag. 81

D.A. n. 1408 del 29 maggio 2025 - Sostituzione di un componente del Comitato di sorveglianza della società cooperativa Le Quattro Stagioni, con sede nel comune di Riposto pag. 81

D.A. n. 15 del 9 giugno 2025 - Nomina del commissario straordinario della commissione provinciale per l'artigianato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Sud est Sicilia pag. 82

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Comunicato relativo alla circolare n. 6 dell'11 giugno 2025 - Modalità operative per il recupero, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., dei crediti non riscossi vantati dalla Regione, a qualunque titolo, nei confronti degli enti di area vasta - Anno 2025 pag. 82

D.A. n. 25 del 25 giugno 2025 - Approvazione del Programma annuale 2025 di cui all'art. 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - Programmi finalizzati all'erogazione di contributi per iniziative di carattere sociale, economico e culturale finalizzate al rafforzamento della coesione sociale del territorio di riferimento pag. 82

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

D.A. n. 46 del 25 giugno 2025 - Nomina della Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate in conformità all'Avviso pubblico di cui al decreto n. 75 del 29 aprile 2025 pag. 82

Assessorato dell'economia:

D.D.S. n. 63 del 5 giugno 2025 - Aggiornamento dell'Albo speciale di cui all'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 pag. 83

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

D.D.G. n. 890 del 24 giugno 2025 - Approvazione dell'Avviso pubblico relativo alla modalità di presentazione e caricamento sul portale informatico delle istanze bonus lavastoviglie pag. 83

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

D.D.G. n. 1762 del 23 giugno 2025 - PR FESR Sicilia 2021/2027 - Azione 4.3.1 - Avviso manifestazione di interesse - Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni

ammesse al finanziamento e dell'elenco delle operazioni non ammesse pag. 83

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

DD.D.G. nn. 1751 e 1752 del 6 giugno 2025 - PSC ex Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 2 - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana - Liquidazione di somme e conclusione di interventi della Città metropolitana di Catania e del libero Consorzio comunale di Trapani pag. 84

DD.D.G. nn. 1753 del 6 giugno 2025 e 1756 del 9 giugno 2025 - Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 1 - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana - Conclusione di interventi dei liberi Consorzi comunali di Agrigento e Ragusa pag. 84

D.D.G. n. 1797 dell'11 giugno 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 - Finanziamento in favore della Città metropolitana di Palermo per la realizzazione di opere stradali pag. 85

DD.D.G. nn. 1803 dell'11 giugno 2025 e 1805 del 12 giugno 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 22 maggio 2024 - Finanziamento e impegno di somme a favore dei comuni di Raccuja e Sutera per la realizzazione di opere stradali pag. 85

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici sul Progetto definitivo per l'adeguamento strutturale, architettonico, impiantistico e funzionale del Presidio Ospedaliero G.F. Ingrassia sito nel comune di Palermo - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii. pag. 85

Assessorato della salute:

D.D.G. n. 604 del 10 giugno 2025 - Rettifica del D.D.G. n. 551 del 22 maggio 2025, relativo al rinnovo dell'accreditamento istituzionale riconosciuto alla Medicare società cooperativa sociale. pag. 86

DD.D.G. nn. 614, 616 e 623 del 12 giugno 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale riconosciuto ad alcune strutture sanitarie della Regione. pag. 86

D.D.S. n. 617 del 12 giugno 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura Ginnic Club Alicia s.a.s. di Calistro Giovanna & C., con sede legale e operativa nel comune di Salemi. pag. 86

D.D.G. n. 629 del 13 giugno 2025 - Riconoscimento dell'accreditamento istituzionale della nuova sede operativa della RSA San Domenico, con sede nel comune di Catania pag. 86

D.D.G. n. 632 del 13 giugno 2025 - Riconoscimento dell'accreditamento istituzionale concesso alla società Sereni Orizzonti 1 S.p.A., con sede legale nel comune di Udine pag. 86

Assessorato del territorio e dell'ambiente Assessorato dell'economia:

DD.II. nn. 772 del 30 maggio 2025, 779 del 3 giugno 2025 e 788 del 5 giugno 2025 - Esclusione dal demanio marittimo di aree demaniali marittime site nei comuni di Menfi e Lipari pag. 87

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

DD.AA. nn. 136 del 26 maggio 2025 e 138 del 28 maggio 2025 - Nomina di componenti della Commissione tecnica specialistica prevista dalla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. pag. 87

D.A. n. 149 del 6 giugno 2025 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo ad un lotto di impianti agrovoltai nel comune di Lentini, nonché di tutte le infrastrutture elettriche necessarie per la connessione nel comune di Carlentini - proponente: Edison Rinnovabili S.p.A. pag. 88

D.A. n. 150 del 6 giugno 2025 - Progetto relativo ad un impianto eolico da ubicare nei comuni di Racalmuto e Grotte con relative opere elettriche connesse, ovvero cavidotti di collegamento mt che attraversano anche i comuni di Comitini, Aragona e Favara - proponente: RWE Renewables Italia s.r.l. pag. 88

D.A. n. 151 del 6 giugno 2025 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo ad un impianto fotovoltaico nel comune di San Cono, nonché a tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie da realizzare nel comune di Piazza Armerina - proponente: Edison Rinnovabili S.p.A. pag. 89

D.A. n. 152 del 6 giugno 2025 - Comuni di Castrofilippo e Racalmuto - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo ad un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, comprensivo delle opere di rete per la connessione - proponente: Nextpower Development Italia s.r.l. pag. 89

D.A. n. 153 del 6 giugno 2025 - Comuni di Marsala e Trapani - Progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico e opere connesse - proponente: GRV Wind Sicilia8 s.r.l. pag. 90

D.D.G. n. 799 del 6 giugno 2025 - Comune di Belpasso - Progetto relativo all'apertura di un cava di pietra lavica - proponente: società Ecocal s.r.l.s pag. 90

D.D.G. n. 800 del 6 giugno 2025 - Comune di Vizzini - Progetto per la riapertura di una cava di tufo vulcanico - proponente: società Cava del Corvo s.r.l. pag. 90

D.D.G. n. 801 del 6 giugno 2025 - Comune di Motta Sant'Anastasia - Progetto relativo all'ampliamento di una cava di sabbia - proponente: soc. Oikos S.p.A. pag. 91

D.D.G. n. 802 del 6 giugno 2025 - Comune di Custonaci - Progetto di rinnovo con ampliamento per la coltivazione di una cava di marmo - proponente: società Mondial Granit S.p.A. pag. 91

D.D.G. n. 803 del 6 giugno 2025 - Comune di Caltanissetta - Progetto per rinnovo e ampliamento di una cava di calcare - proponente: società SO.GE.CA. s.r.l. pag. 91

D.D.G. n. 807 del 6 giugno 2025 - Comune di Paternò - Progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrofotovoltaico - proponente: RESREI s.r.l. pag. 92

D.D.G. n. 809 del 9 giugno 2025 - Comune di Burgio - Progetto relativo alla ricerca di acque sotterranee per la realizzazione di due pozzi - proponente: comune di Burgio pag. 92

D.D.G. n. 819 del 10 giugno 2025 - Comune di Aci Castello - Progetto relativo ad una concessione demaniale contratto di pertinenza demaniale con servizi per la diretta fruizione del mare e scivola per l'accesso in acqua di disabili - proponente: società Terrammare s.r.l. pag. 92

D.D.G. n. 821 del 10 giugno 2025 - Comune di Belpasso - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso - proponente: Suncore 5 Amaranto 3 s.r.l. pag. 93

D.D.G. n. 824 dell'11 giugno 2025 - Comuni di Ramacca e Aidone - Progetto relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico - proponente: Ramacca Energia s.r.l. pag. 93

D.D.G. n. 825 dell'11 giugno 2025 - Comune di Butera - Progetto relativo ad un impianto agrivoltaico integrato eco-compatibile e alle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio - proponente: Alta Capital 3 s.r.l. pag. 93

D.D.G. n. 830 dell'11 giugno 2025 - Comune di Barrafranca - Progetto relativo alla mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di collettori e sistemi di captazione per la regimazione delle acque piovane - proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana pag. 94

D.D.G. n. 838 del 12 giugno 2025 - Comune di Gela - Progetto di coltivazione di una cava di calcare - proponente: società Novambiente s.r.l. pag. 94

D.D.G. n. 839 del 12 giugno 2025 - Comune di Chiaramonte Gulfi - Progetto di rinnovo con ampliamento e contestuale progetto esecutivo di recupero ambientale di una cava di calcare - proponente: società P.M.C. Costruzioni s.r.l. pag. 94

D.D.G. n. 840 del 12 giugno 2025 - Comune di San Cataldo - Progetto di rinnovo di una cava di gesso - proponente: Ditta Anzalone Gessi s.r.l. pag. 95

D.D.G. n. 117 del 13 giugno 2025 - Comune di Siracusa - Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione di aree ricadenti in zona territoriale omogenea D2 - proponente: ditta Solesi S.p.A. pag. 95

DD.D.G. nn. 877 del 23 giugno 2025, 907 e 909 del 27 giugno 2025 - PSC Sicilia 2014/2020 - Sezione speciale 2 - Aggiornamento del cronoprogramma delle operazioni ID 45_37, ID 61 e ID 33 - Comuni di Priolo Gargallo, Erice e Marsala pag. 96

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

D.D.S. n. 1750 del 9 giugno 2025 - Iscrizione della "Pro Loco Marsala. Le Vie delle Cave Percorsi Divini APS", con sede nel comune di Marsala, al relativo Albo regionale pag. 97

D.D.G. n. 2106 del 25 giugno 2025 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero" pag. 97

D.D.G. n. 2139 del 26 giugno 2025 - Modifica della Griglia di ordinamento e valutazione allegata al D.D.G. n. 2106 del 25 giugno 2025, concernente approvazione dell'Avviso pubblico "Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero" pag. 97

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

D.A. n. 2104 del 25 giugno 2025.

Approvazione dei requisiti minimi, definizioni e disposizioni applicabili a tutte le aziende turistico-ricettive elencate all'art. 3 della legge regionale 25 febbraio 2025, n. 6.

D.D.S. n. 471 del 15 maggio 2025 - Subentro della ditta Olivo Marcella nella concessione di un'area demaniale ricadente nel comune di Gioiosa Marea.

Con decreto n. 471 del 15/05/2025 del responsabile del Servizio 7 Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (ME) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – è stata rilasciata alla Ditta “Olivo Marcella”, la concessione di un' area demaniale, di mq 437, di un relitto d' alveo in sponda idraulica dx del Torrente Zappardino, confinante con la part.lla n° 925 (ex 271) del fg. di mappa 19 del Comune di Gioiosa Marea (ME), per la durata di anni sei.

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione al n. 58751 del 03/06/2025.

Celi

(2025.24.1355)02.f**D.D.S. n. 509 del 23 maggio 2025 - Rinnovo della concessione alla Società Aero-Rossa s.r.l., con sede legale in Milano, per l'attraversamento aereo con linea elettrica del Vallone Tumarrano nel comune di Cammarata.**

Con Decreto n. 509/2025 del 23/05/2025 del Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” (Agrigento – Caltanissetta – Enna) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, è stata rilasciata la concessione alla Società Aero-Rossa S.r.L., con sede legale in Milano via Marostica n.1 - C.F. e P.IVA 04249590870, per l'occupazione e l'utilizzo dell'area demaniale per l'attraversamento aereo con linea elettrica del Vallone Tumarrano nel Comune di Cammarata (AG) identificato al CTU foglio 94 p.lla 229 e foglio 69 p.lla 38 localizzazione in ETRS89/UTM zone 33N (EPSG:25833), Coordinata X:390720.49 m E Coordinata Y: 4165617.29 m N (CL), con scadenza 31/05/2029.

Il suddetto decreto è stato validato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione in data 06/06/2025.

Zicari

(2025.24.1356)02.f**Deliberazione della Giunta della Regione siciliana 10 giugno 2025, n. 169, recante “Articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2010/2016. Salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione siciliana”.**

Si rende noto che, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla salvaguardia delle risorse già assegnate e trasferite alla Regione Siciliana per interventi di prevenzione sismica strutturale a beneficio di edifici privati, a rischio di revoca statale alla data del 29 agosto 2025, con deliberazione della GR 10 giugno 2025, n. 169 il Governo della Regione Siciliana ha ritenuto di condividere quanto proposto dal Dipartimento regionale della protezione civile con nota 23 maggio 2025, n. 23642 in ordine al riconoscimento, fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica (O.P.C.M. n. 4007/2012, O.O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016) relative al settennio 2010/2016, e nel limite delle risorse disponibili, del diritto di tutti i soggetti inclusi nelle graduatorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), che avranno proceduto, alla data del 29 agosto 2025, al concreto inizio dei lavori. La Giunta Regionale, al fine della salvaguardia delle risorse a rischio di revoca, ha deliberato di avanzare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, la richiesta di una congrua proroga (12 mesi) del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 978/2023 e, in subordine, nell'ipotesi di mancato accoglimento di detta proroga, di chiedere alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, nel caso di revoca delle risorse di cui trattasi, la riassegnazione delle stesse alla Regione Siciliana per il completamento delle attività programmate dal Dipartimento regionale della protezione civile con D.D.G. 5 luglio 2024, n. 422, per le quali non siano stati iniziati i lavori entro la data del 29 agosto 2025.

Per prendere visione delle iniziative adottate dal Dipartimento regionale della protezione civile al fine della salvaguardia delle risorse di cui trattasi e della assegnazione delle medesime risorse agli aventi diritto alla data del 29 agosto 2025, è possibile consultare il sito tematico del DRPC Sicilia tramite il seguente indirizzo: <https://www.protezionecivilesicilia.it>.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile: Cocina

(2025.26.1503)02.c